L’Assemblea plenaria riflette sul modello di governance della rete



“L’interconnessione e l’impollinazione incrociata hanno cambiato il corso dell’evoluzione della vita e le hanno permesso di raggiungere livelli di organizzazione più complessi, compresa la nostra“. È quanto ha affermato Fratel Ricardo Laguda durante una delle prime sessioni dell’Assemblea Plenaria 2024, che si svolge presso la Casa Generalizia dei Fratelli La Salle a Roma dall’8 al 12 luglio.

Nella sua presentazione su “L’arte e la scienza della governance della rete”, il religioso lasalliano, membro del Consiglio Generale, ha ricordato che “**le reti sono dinamiche, prendono l’iniziativa**” e “diventano il veicolo per riorientare i flussi di informazioni e le decisioni, gli usi del potere e dell’influenza e le fonti di feedback all’interno della gerarchia”.



Il religioso filippino ha affermato che “come Istituto e Famiglia Lasalliana, **dobbiamo trarre vantaggio da nuovi meccanismi strategici di rete (“insieme e per associazione**” con uno scopo convincente) che vadano oltre la rete personale e operativa”, poiché “la rete strategica deve integrare la nuova struttura organizzativa che è stata introdotta dal giugno 2022”.

In questo modo, “come organizzazione che porta avanti la missione educativa,

possiamo imparare a costruire e utilizzare reti strategiche che superano i confini organizzativi e funzionali, e poi collegarle attraverso mezzi nuovi e innovativi", ha concluso Fr. Ricardo nella sua presentazione, dopo la quale i partecipanti all'Assemblea si sono impegnati in discussioni in cui hanno riflettuto e discusso "sull'importanza della formazione, sulla condivisione delle risorse umane e finanziarie, e sull'impatto che la tecnologia sta avendo sull'educazione e sulla pedagogia lasalliana", come ha osservato Fr. Robert Schaefer, Visitatore del Distretto del Nord America Orientale (DENA).

Promuovere la corresponsabilità



Allo stesso modo, per la messicana Adriana Bolaños, membro del Consiglio Internazionale dell'Associazione Lasalliana e della Missione Educativa (CIAMEL), la governance della rete implica "la promozione della corresponsabilità tra i lasalliani in luoghi diversi (…) per avere una visione più ampia e globale, che ci permetta (…) **di scoprire tutto ciò che le persone possono darci e (…) di avvicinarci ad altre realtà sapendo che possiamo anche imparare da loro**".

Secondo Mourad Barsoum, Direttore dell'Ufficio delle Vocazioni e del Volontariato, "**tutti i lasalliani sono chiamati a costruire ponti**, dobbiamo aprire le comunicazioni (…) e gli Uffici dell'Istituto offrono i loro servizi per rendere possibile questo insieme alle Regioni e ai Distretti".



Al termine della giornata, Fr. Pie Nsukula, Visitatore del Distretto del Congo-Kinshasa, ha affermato che la **metodologia e i gruppi di lavoro "sono un'opportunità per esprimersi liberamente** (…). Abbiamo davvero tratto beneficio dall'ascolto degli altri, dalla conoscenza di ciò che accade in altri luoghi", ha detto il religioso congolese. "Ringrazio Dio per questa Assemblea Plenaria e sono sicuro che, alla fine, tutto ciò che condivideremo tra di noi contribuirà realmente al buon funzionamento della missione educativa lasalliana nel mondo", ha concluso.

- **Foto/Multimedia**